



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI TUNISI**

**IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che disciplina i contratti stipulati da una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la Determina del Comitato Congiunto n. 81 del 28.07.2016, con la quale è stato conferito al Dott. Flavio Lovisolo l'incarico di Titolare della Sede estera di Tunisi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di stipulare un contratto di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza presso la Sede AICS di Tunisi per l'anno 2020;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere a l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza collegato a quello dell'Ambasciata d'Italia;

CONSIDERATO che, l'impianto di videosorveglianza di questa sede è collegato a quello dall'Ambasciata d'Italia a Tunisi e che per ragioni di sicurezza, questa sede si rivolgerà allo stesso operatore economico contrattato dall'Ambasciata per l'esecuzione di tali servizi di manutenzione;

VISTO il preventivo del 02.01.2020 da cui risulta che l'operatore economico VITEC offre di rendere le prestazioni per l'importo di 3.500,000 TND (tremila cinquecento/000 Dinari Tunisini), pari a circa 1.200,00 € (Mille duecento/00 Euro) al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del Sig. Samir Chalfouh in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel budget di sede;

#### DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per acquisire i **servizi di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza collegato a quello dell'Ambasciata d'Italia**, mediante affidamento diretto, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, alla Ditta "VITEC", 6 Bis, Rue Mustapha Abdessalem, matricola fiscale: 1268081/GAM/000;
2. I summenzionati servizi avranno durata di 1 anno a decorrere dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
3. Il relativo importo di spesa è pari a **3.501,200 TND** (tremila cinquecento uno/200 Dinari Tunisini), pari a circa 1.200,00 € (mille duecento/00 Euro), al netto delle imposte indirette, compresi i timbri fiscale per due fatture all'anno e graverà sul budget assegnato per il funzionamento della Sede per l'anno 2020;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il Sig. Samir Chalfouh che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Tunisi, il 28.01.2020



  
Il Direttore di Sede  
Flavio Lovisolo